



CONFINDUSTRIA ROMAGNA

---

**Ripartenza e  
prospettive autunnali**  
indagine flash sull'ultimo  
quadrimestre 2020

# Introduzione

Dopo **un'estate anomala** anche dal punto di vista lavorativo, con molte aziende rimaste aperte per cercare di recuperare la primavera bloccata dall'emergenza sanitaria, cosa attende le imprese romagnole negli ultimi mesi di un 2020 segnato dal coronavirus?

Il Centro studi di Confindustria Romagna ha elaborato un breve questionario per cercare di capire come il territorio si stia organizzando per fronteggiare queste incognite. All'indagine ha partecipato il **20% dell'intera popolazione** delle associate a Confindustria Romagna.



Abbiamo chiesto quali fossero **le maggiori difficoltà** che le aziende temono di incontrare da ora a fine anno (consentita la risposta multipla). Il 75,2% degli intervistati prevede una **contrazione delle vendite sul mercato interno**, il 53,1% **mancati incassi da parte dei clienti**, il 41,4% teme una **contrazione delle vendite sul mercato estero** mentre per il 33,1% i **ritardi nell'emanazione da parte del Governo dei decreti attuativi** potranno rappresentare un problema nei prossimi mesi.

Nonostante la crisi senza precedenti che ha causato l'emergenza Covid-19, **le azioni che le imprese intendono mettere in campo** denotano proattività e voglia di rilanciare l'economia. Infatti fra le risposte maggiormente indicate troviamo: **investimenti in attività di marketing** (37,9%), **innovazione della produzione** (36,6%), **investimenti in ricerca e sviluppo** (22,1%), **accesso a forme di finanziamento governative** (20%).

Il 57,2% trova ancora **difficile accedere alle informazioni e beneficiare dei programmi governativi** di sostegno alle imprese.



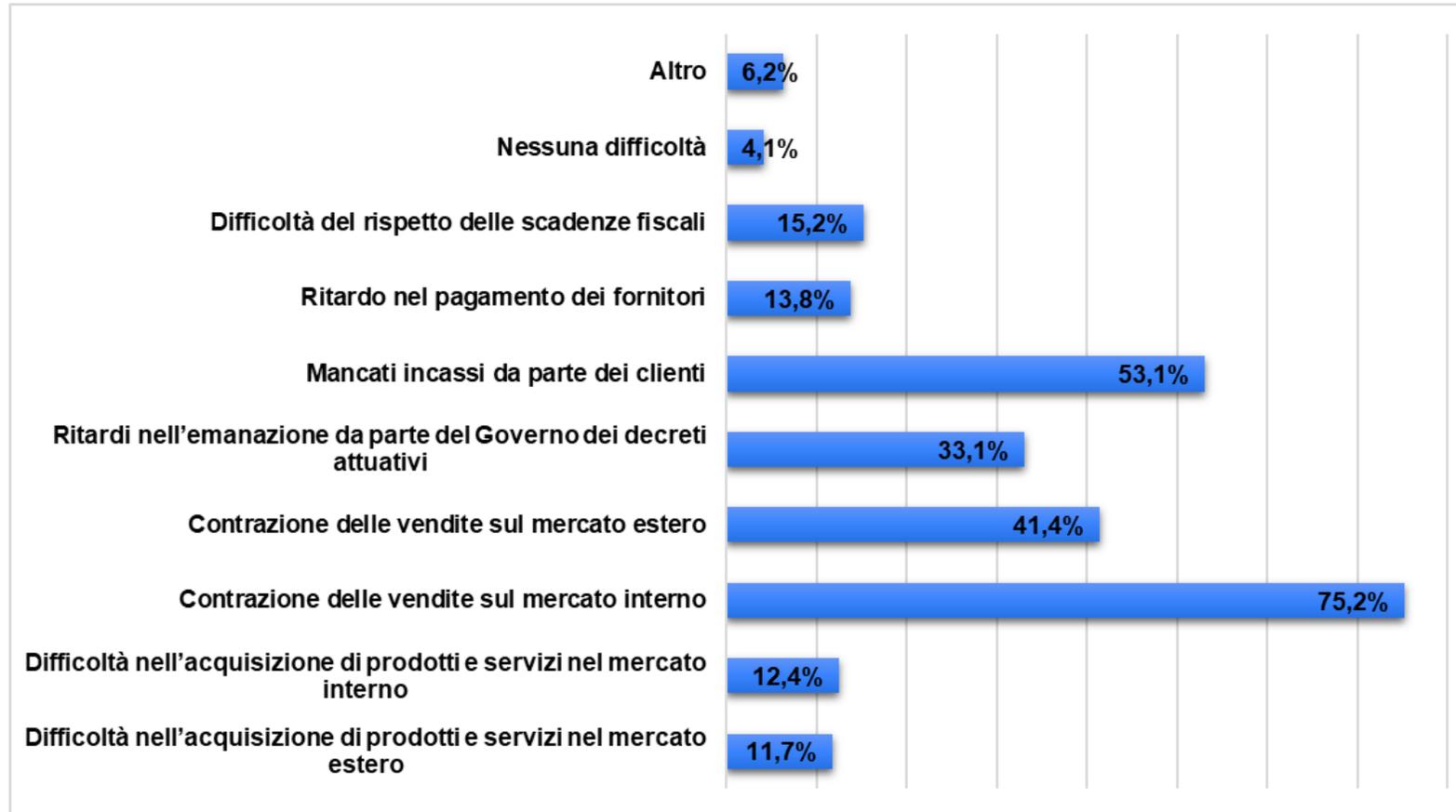
Abbiamo chiesto alle imprese romagnole quali sono le misure ritenute utili alla ripresa economica del nostro territorio. Tra le varie proposte emergono sicuramente: **sblocco dei grandi cantieri, investimenti in infrastrutture, taglio delle imposte e sgravi fiscali, riduzione del cuneo fiscale, riforma della burocrazia, una strategia di rilancio industriale.**

Facendo poi una serie di domande sulle problematiche relative al lavoro, rileviamo come mentre durante i mesi di emergenza sanitaria la quasi totalità delle imprese abbia fatto ricorso a strumenti quali **cassa integrazione e lavoro agile**, per i prossimi mesi invece si prevede una netta riduzione dell'utilizzo di tali strumenti. Stabile invece il **mancato rinnovo dei contratti a termine.**

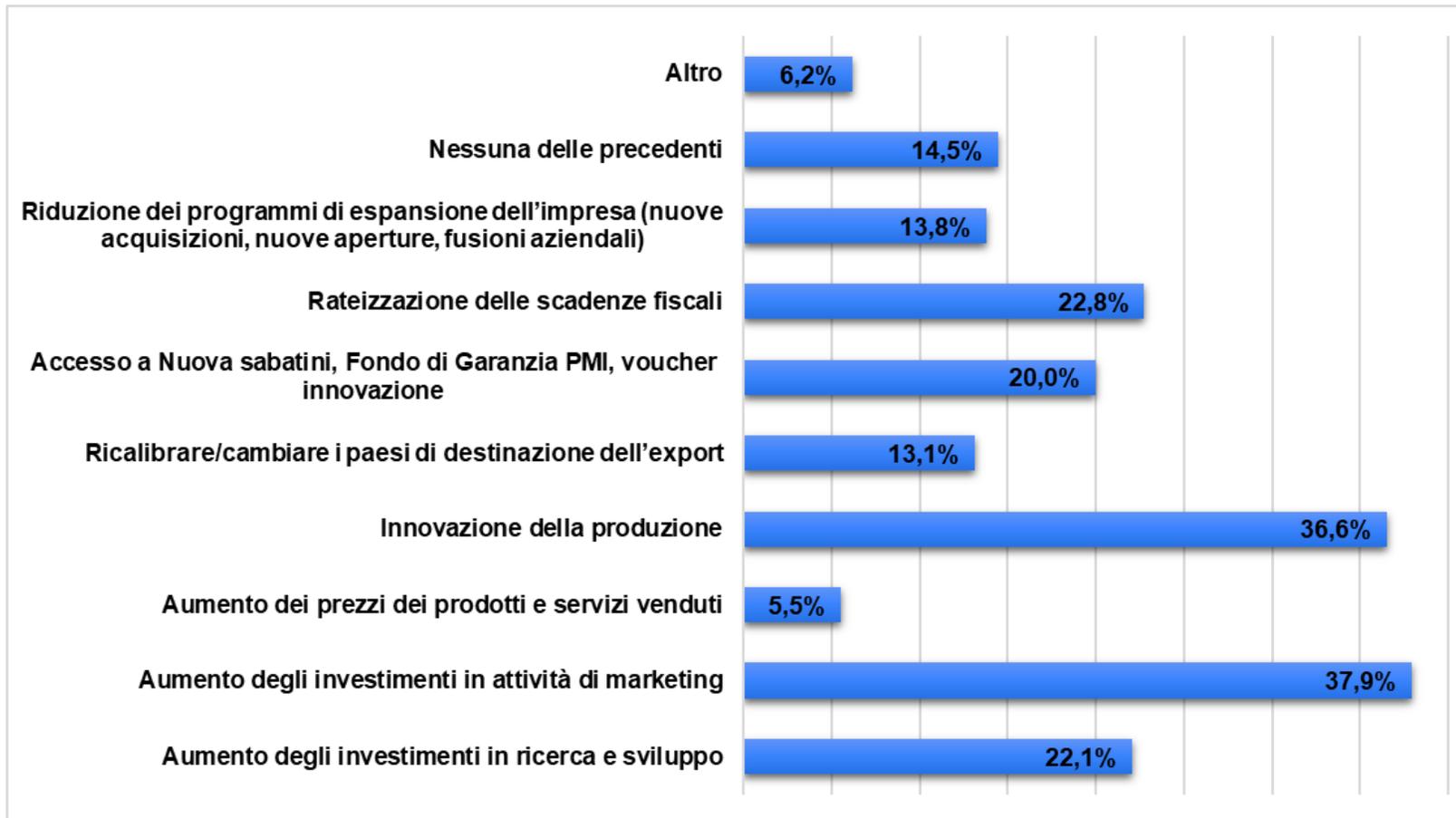
Chiedendo poi in quale percentuale sul totale delle ore lavorate dei dipendenti si intende utilizzare nei prossimi mesi il lavoro agile, la media si attesta intorno al **10,5%.**

La metà degli intervistati ha dichiarato di essere interessato a fruire dell'agevolazione contributiva per le **assunzioni a tempo indeterminato** nei prossimi mesi. Questo fa ben sperare in vista di una potenziale ripresa dell'occupazione, anche se ancora un 41,4% teme una possibile **nuova chiusura forzata** delle attività produttive.

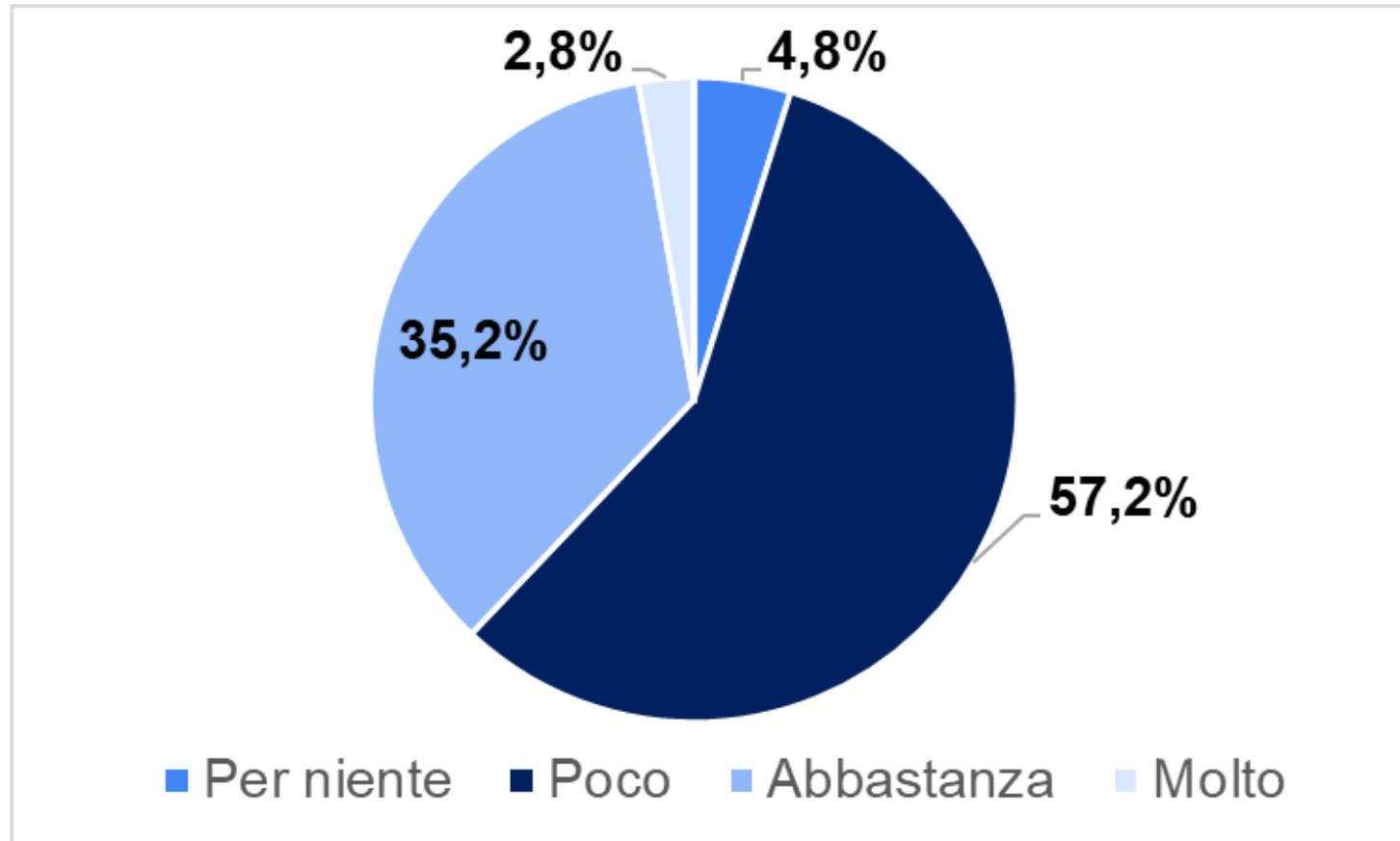
# Quali sono le principali difficoltà che le aziende temono di incontrare nei prossimi mesi



# Quali azioni intendono adottare le aziende nei prossimi mesi



# Quanto ritengono le aziende che sia facile accedere alle informazioni e beneficiare dei programmi governativi di sostegno alle imprese





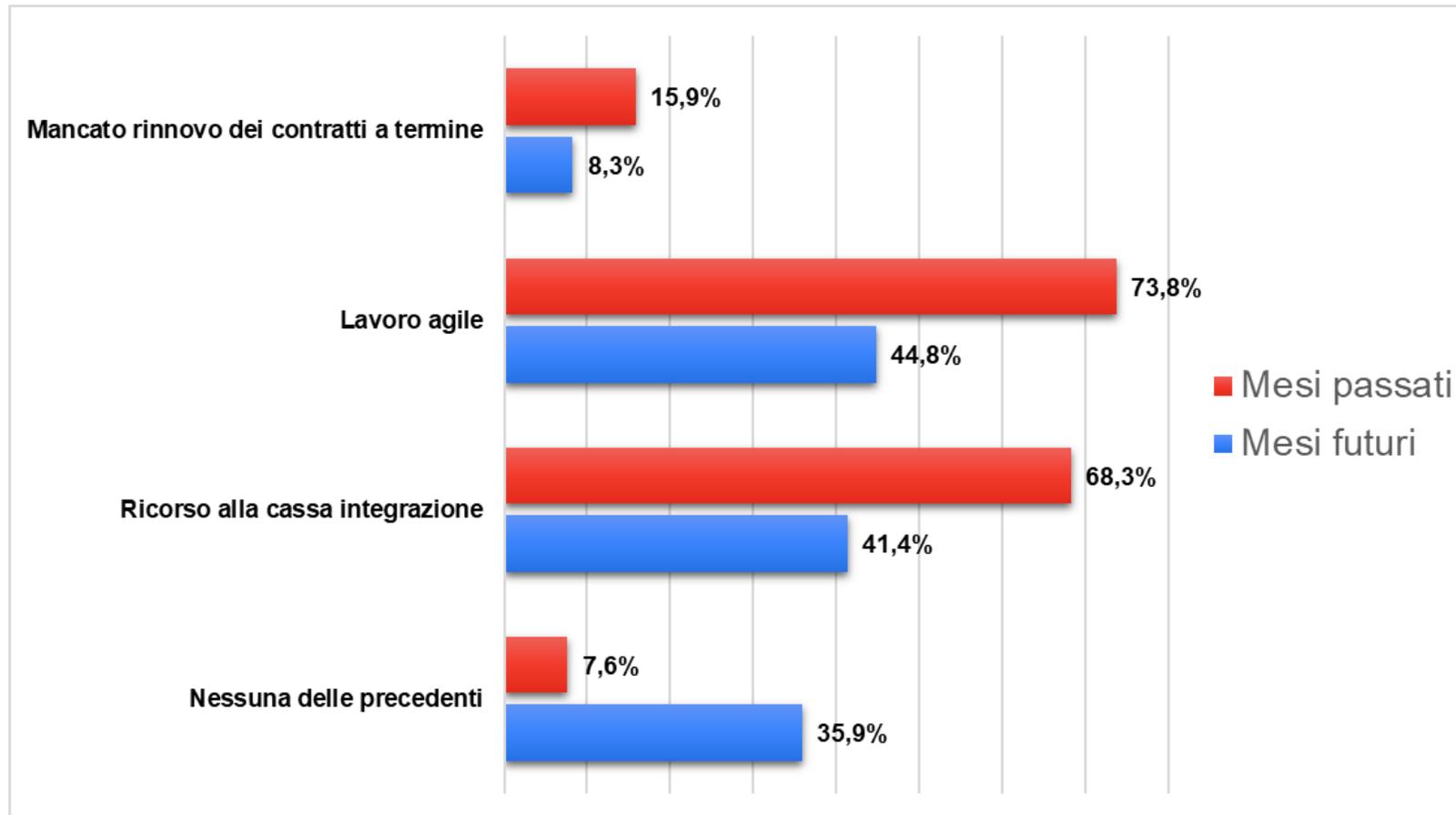
# Quali sono le misure urgenti che gli imprenditori romagnoli chiedono al governo?

- Sblocco dei grandi cantieri
- Investimenti sulle infrastrutture
- Sgravi fiscali e contributivi per nuovi investimenti
- Riduzione cuneo fiscale (costo del lavoro)
- Riforma della burocrazia
- Taglio delle imposte e dell'aliquota IVA
- Facilitazione nell'accesso a forme di finanziamento
- Apertura delle frontiere
- Piani strutturati ed incentivati di innovazione tecnologica
- Una strategia di rilancio industriale (piano industriale 2020-2030)

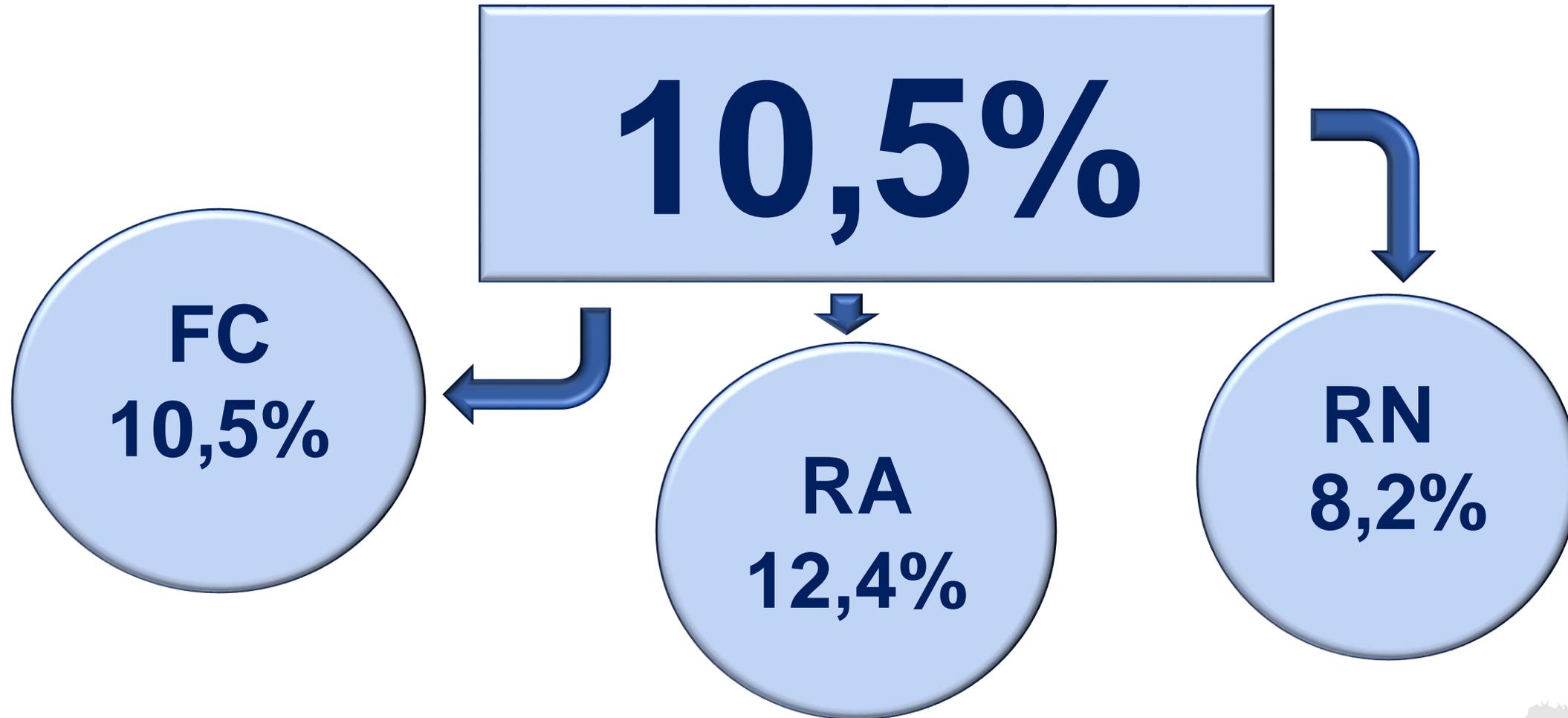


A seguito del DPCM 8 Marzo 2020 quali azioni le imprese hanno adottato nei mesi passati per contrastare gli effetti del periodo di emergenza sanitaria?

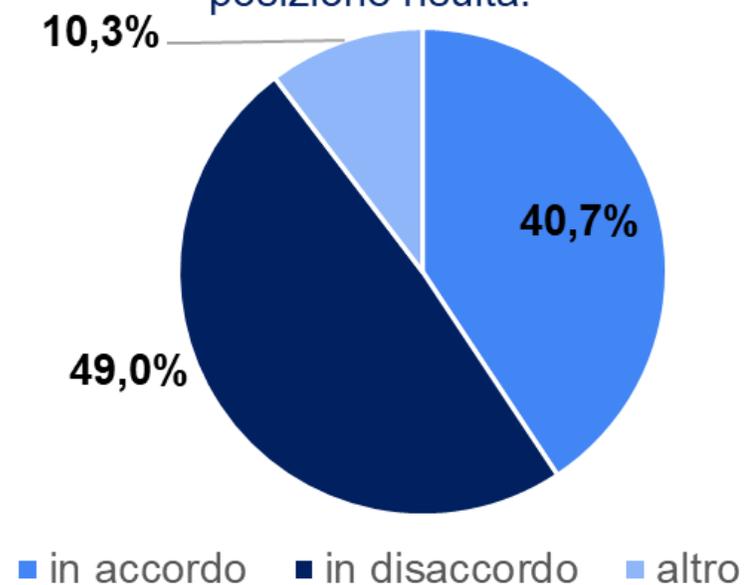
A seguito del DPCM 7 Agosto 2020 quali azioni le imprese prevedono di adottare nei prossimi mesi?



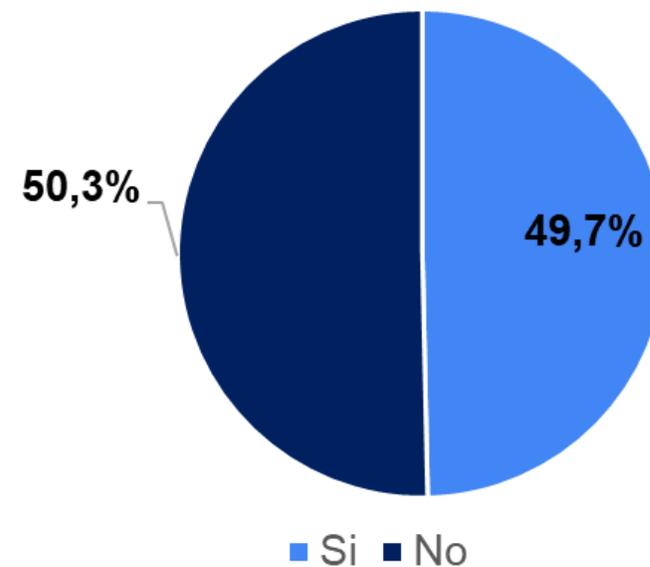
Le aziende hanno indicato la percentuale sul totale delle ore lavorate dei dipendenti che prevedono da ora a fine anno di utilizzare il lavoro agile (smart-working)



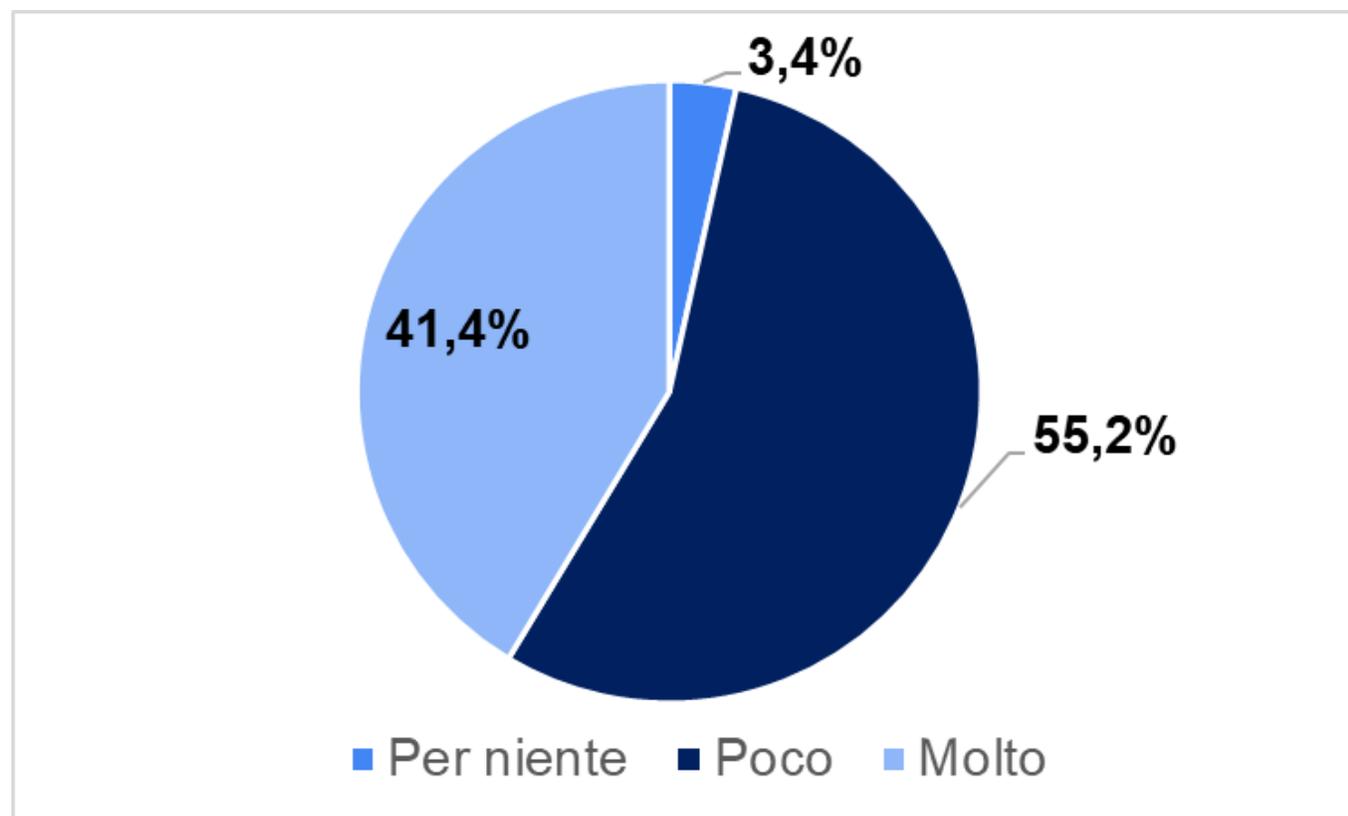
Rispetto al provvedimento di proroga del blocco  
dei licenziamenti fino al 31/12/2020 la Sua  
posizione risulta:



Intende avvalersi dello sgravio contributivo per  
le assunzioni a tempo indeterminato introdotto  
dal DPCM 7 Agosto 2020?



# Realisticamente quanto le associate temono l'avvento di un nuovo lock-down





Centro Studi  
Confindustria  
Romagna

